



Direzione Generale

Direzione dei Servizi amministrativi

USC1 - Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali

Indizione selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 "Opportunità di sviluppo professionale per i profili di ricercatore e tecnologo" CCNL 7.4.2006 – comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, per complessive n. 40 (quaranta) progressioni nei profili professionali di Primo Ricercatore e di Primo Tecnologo – secondo livello. CODICE SELEZIONE "PROG_STRAORD_ART15_PR_PT_2025".

VISTO il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la L. 6 luglio 2002, n. 137 recante *"Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici"*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* ed in particolare l'art. 1, co. 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il *"Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA"*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione avvenuta in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTI il Decreto del Presidente del CREA n. 49526 del 24 maggio 2023 con cui, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. f, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, la

Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata Direttore facente funzione della Direzione dei Servizi amministrativi del CREA a decorrere dal 1° giugno 2023 e il successivo Decreto del Direttore Generale n. 50912 del 29 maggio 2023 di conferimento dell'incarico;

VISTI il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* e il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

PRESO ATTO che il CREA ha adottato la piattaforma CREA DEMETRA per lo svolgimento delle procedure concorsuali on line;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i CCNL vigenti per il comparto delle Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazioni;

VISTI da ultimo il CCNL del 19 aprile 2018 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018 e il CCNL del 18 gennaio 2024 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021;

VISTO l'articolo 15 del CCNL del 7.4.2006, quadriennio normativo 2002-2005, I biennio economico avente per oggetto "Opportunità di sviluppo professionale";

TENUTO CONTO di quanto statuito dalla Corte di cassazione, Sezioni Unite con sentenza n. 8985 dell'11 aprile 2018, proprio in merito all'applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL per il personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003, come sopra richiamato;

VISTO il Piano triennale delle attività (PTA) del CREA per gli anni 2025-2027, che contiene in allegato il Piano triennale di Fabbisogno di personale (PTFP), adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 112-2024 del 19 dicembre 2024 e approvato con decreto MASAF n. 98630 del 3 marzo 2025;

VISTO l'art. 1, comma 308 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. legge di Bilancio 2024), e il successivo DPCM 25 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2024, che, in sede di riparto delle risorse, assegna al CREA euro 1.876.302,00 da destinare esclusivamente allo sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di III livello in servizio alla data del 1° gennaio 2024;

RITENUTO, pertanto, che l'attribuzione del nuovo livello ed i correlati effetti giuridici ed economici decorrano dal 1° gennaio 2024, in coerenza con lo stanziamento delle risorse a decorrere dall'anno 2024 della legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213;

PRESO ATTO che, con riferimento all'utilizzo delle risorse economiche riconosciute dalla legge di Bilancio 2024, il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (cd DL Pubblica Amministrazione) ha previsto - all'articolo 4, comma 7 - la possibilità, per gli enti non vigilati dal MUR, di attuare lo sviluppo professionale sia attraverso l'adozione di nuovi bandi, sia avvalendosi degli esiti delle procedure selettive già svolte;

CONSIDERATO che il CREA dispone degli esiti delle procedure selettive relative alle progressioni di livello dal III al II dei profili di ricercatore e tecnologo indette nell'anno 2022, la cui validità è stata prorogata da ultimo fino al 31.03.2025 con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 119-2024 del 19 dicembre 2024;

TENUTO CONTO della mancanza di fondi straordinari per utilizzare interamente gli esiti delle suddette procedure;

PRESO ATTO che il legislatore, nel riconoscere con la legge di Bilancio 2024 risorse straordinarie per lo sviluppo professionale dei ricercatori e tecnologi di III livello, ha inteso perseguire l'obiettivo di portare progressivamente ad esaurimento il personale inquadrato al III livello e che tale obiettivo possa quindi essere perseguito valorizzando anche la permanenza nel livello;

CONSIDERATO che nella seduta del 26 marzo 2025 il Consiglio Scientifico ha espresso parere positivo in merito ai criteri da utilizzare per le progressioni di carriera dei ricercatori e tecnologi dell'ente;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del CREA n. 29 del 27.3.2025" che dispone, alla luce delle motivazioni riportate, le modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate allo sviluppo professionale di ricercatori e tecnologici del CREA;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 0024436 del 31.03.2025 che dispone l'inquadramento, mediante utilizzo delle graduatorie delle procedure selettive CREA, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 7.4.2006 indette nell'anno 2022, di n. 94 unità di personale nel II livello, in luogo delle 96 unità di personale, per le motivazioni ivi indicate;

CONSIDERATO che l'importo di euro 532.500,00 derivante dalla legge di bilancio per l'anno 2024 e il differenziale di costo derivante dall'inquadramento nel livello superiore pari ad euro 14.000,00 consentono l'emanazione di un bando "straordinario" per il passaggio di 38 unità di personale nel II livello di ricercatori e tecnologi di ruolo;

PRESO ATTO che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2025, è stato stabilito che nel caso di esaurimento degli esiti delle procedure selettive CREA, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 7.4.2006 indette nell'anno 2022, le eventuali economie sarebbero state destinate al bando "straordinario";

PRESO ATTO che l'utilizzo degli esiti delle procedure selettive indette per l'anno 2022 ha liberato risorse per due progressioni da primo tecnologo, derivanti dall'esaurimento delle graduatorie delle procedure di cui al Codice progressione PROG-PT-IT-2022 e di cui al Codice progressione PROG-PT-ZA-2022;

CONSIDERATO che, alla luce delle motivazioni suddette, è possibile incrementare di 2 unità il numero delle progressioni da attribuire mediante l'emanazione del bando "straordinario" per un numero complessivo di 40 posizioni;

RITENUTO opportuno, tenendo conto delle finalità della legge di bilancio 2024, che le 40 posizioni siano ripartite tra i profili di Primo ricercatore e Primo Tecnologo in proporzione al numero attualizzato dei dipendenti che si trovino nelle fasce stipendiali più alte del terzo livello (fasce da III a VII), alla data del 1° gennaio 2024;

PRESO ATTO che il personale di ruolo, in possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente, risulta essere pari a n. 148 unità, di cui n. 120 unità inquadrato nel profilo di ricercatore e n. 28 unità inquadrato nel profilo di tecnologo e che pertanto, in proporzione, è possibile attribuire n. 32

inquadramenti nel profilo di primo ricercatore II livello e n. 8 inquadramenti nel profilo di primo tecnologo – II livello;

CONSIDERATO da ultimo che la suddetta delibera del Consiglio di amministrazione n. 29/2025 dispone di dare mandato al Direttore Generale affinché provveda a porre in essere tutti gli atti e adempimenti successivi e conseguenti all'adozione della predetta delibera;

RITENUTO pertanto, di indire un bando straordinario, a livello di ente per la progressione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 "Opportunità di sviluppo professionale per i profili di ricercatore e tecnologo" CCNL 7.4.2006 – comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, per complessive n. 40 (quaranta) progressioni nei profili professionali di Primo Ricercatore e di Primo Tecnologo – secondo livello – del CREA

DECRETA

Articolo 1

È indetta, con modalità telematiche, attraverso l'utilizzo della piattaforma CREA DEMETRA, la procedura selettiva, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 "Opportunità di sviluppo professionale per i profili di ricercatore e tecnologo" CCNL 7.4.2006 – comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, per complessive n. 40 (quaranta) progressioni nei profili professionali di Primo Ricercatore e di Primo Tecnologo – secondo livello del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – CODICE SELEZIONE "PROG_STRAORD_ART15_PR_PT_2025.

Articolo 2

Sono approvati l'allegato bando ed i relativi allegati al medesimo, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

Di nominare Responsabile del procedimento Silvia Incoronato, dirigente dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali del CREA.

Di nominare Referente della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura, Antonio Di Mezza.

Articolo 4

Di pubblicare il bando e relativi allegati sul sito istituzionale del CREA, alla pagina <https://www.crea.gov.it/procedure-interne>.

Il Direttore Generale
Maria Chiara Zaganelli